

Una "chiamata" nata in parrocchia e nella vita di Ac

Tonino Antonetti nuovo sacerdote per la diocesi

Sabato prossimo a Giuliano di Roma, sarà ordinato dal vescovo Salvatore

LINA FABI

Evento di gioia e di festa per l'intera diocesi sabato prossimo 1° luglio, per l'ordinazione sacerdotale di Tonino Antonetti. Il giovane diacono diventerà presbitero per l'imposizione delle mani del vescovo Salvatore Boccaccio nella chiesa parrocchiale di Giuliano di Roma, suo paese natale, alle ore 18,30. Tonino raggiunge così la desiderata meta del sacerdozio, dopo il canonico periodo di formazione e di studio presso il seminario "Leoniano" di Anagni, dove era entrato appena conseguita la maturità presso il liceo psico-pedagogico di Frosinone.

Particolarmente coinvolta per l'occasione la città di Giuliano di Roma, dove fervono naturalmente i preparativi per festeggiare il novello sacerdote. Tra l'altro, il giorno dell'ordinazione verrà rispolverata e riproposta un'antica tradizione: quella del festoso passaggio tra le vie del paese, a mezzogiorno, di una vitellina appositamente infiocchettata con dei nastri colorati, accompagnata dal coro festoso dei bambini, con la distribuzione di ciambelle e il suono a distesa delle campane. Per i giulianesi questa è una tradizione che ha preceduto l'ordinazione di tanti sacerdoti e religiosi di Giuliano e a cui, anche nel 2006, neppure Tonino ha volu-

to rinunciare, quasi a stabilire una continuità con chi l'ha preceduto. Già il 17 giugno, durante la celebrazione eucaristica del Corpus Domini, davanti ad comunità commossa e al parroco don Italo Cardarilli, Tonino ha prestato il giuramento di fedeltà al Vangelo, alla Chiesa, alla Parola, scegliendo come testimoni due giovani amici che si preparano al matrimonio, Lucia Colafranceschi e Daniele Maura, ad indicare il legame profondo tra le diverse "chiamate" del Signore, tutte ugualmente importanti per la costruzione del regno di Dio.

La vocazione di Tonino al sacerdozio, prima di concretizzarsi con l'ingresso al Leoniano di Anagni quasi ventenne, è maturata in particolare nell'esperienza associativa di Azione Cattolica. È lui stesso a ricordarlo: "L'Azione Cattolica ha giocato un ruolo fondamentale nella mia chiamata. L'ho frequentata sin da quando, a sei anni, entrai a far parte dell'ACR, dove ho avuto la possibilità di fare esperienza dell'Amore di Dio attraverso gli educatori e attraverso gli amici con cui giocavo, mi divertivo, pregavo". Da giovanissimo di AC diventa poi educatore ACR: era bravissimo a coinvolgere i bambini, era sempre il "capobanda" quando si preparavano le feste previste dal Cammino annuale del-

l'Azione Cattolica dei Ragazzi e così faceva innamorare i bambini di Gesù e se ne innamorava egli stesso.

Nel 1993 l'incontro con don Paolo della Peruta, allora parroco a Giuliano di Roma e oggi alla guida della parrocchia della "Sacra Famiglia" in Frosinone, costituisce per Tonino un altro tassello importante per la maturazione della vocazione al sacerdozio. Don Paolo stesso ricorda così quell'incontro: "Quel giovane mi affascinava e mi incuriosiva... mi domandavo come uno così, simpatico ed intelligente, potesse sentirsi realizzato e felice stando per ore a pregare. Conoscendolo più da vicino, capii che la sua forza, il suo dinamismo, la sua capacità di ascolto gli venivano dalla preghiera, dall'ascolto della Parola di Dio e dall'aver scelto la strada che il Signore gli aveva indicato, con generosità e senza ripensamenti".

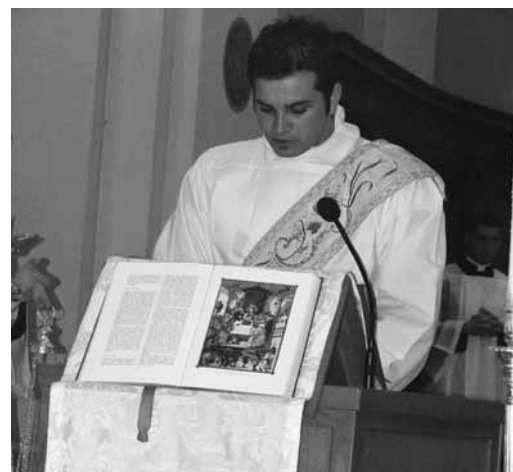
Che la sua strada fosse quella del sacerdozio, divenne definitivamente chiaro dopo un viaggio a Lourdes nel 1996, ma confida Tonino: "non fu facile dirlo ai genitori, che da subito mi aiutarono a riflettere su quanto fosse impegnativo il passo che stavo per fare".

Non fu facile neppure dirlo agli amici, ma lo Spirito Santo che aveva ricevuto nel giorno della Cresima lo guidava e lo

rendeva forte e capace di superare gli ostacoli che inevitabilmente si presentavano.

"Un'altra esperienza importante - racconta ancora - è stata quella della giornata mondiale dei giovani: le parole del Papa che chiamava i giovani ad essere martiri del nuovo millennio, a cui non è chiesto di versare il sangue, ma di essere fedeli a Cristo nelle situazioni di ogni giorno, hanno lasciato una traccia profonda nella mia vita". È venuto poi un altro incontro decisivo, quello con il Vescovo Salvatore, che ha sentito come un Padre e dal quale ha imparato ad obbedire, ad aver fiducia, ad amare la Chiesa.

Gli anni del seminario li legge così: "Ad Anagni ho studiato, ho pregato ed ho avuto modo di vedere meglio dentro di me, per scoprire se la mia vocazione al sacerdozio era seria e fortemente motivata. Inoltre mi è stata data la possibilità di vivere esperienze che non dimenticherò mai. La più significativa è quella in Bangladesh, dove sono stato per un mese con un missionario e dove ancor più è cresciuto in me il desiderio di servire Cristo e gli altri. So fin da adesso che non sarà facile, mi sarà chiesto molto, ma so anche che il Signore sarà mio compagno di viaggio e che mi sarà reso il centuplo quaggiù e la felicità". Auguri, don Tonino!!



Tonino Antonetti sabato prossimo sarà sacerdote

A fine settembre il Convegno in autunno la Scuola dei ministeri

Appuntamenti di rilievo per il cammino diocesano dopo la pausa estiva

Dopo la festa diocesana di ieri a Prato di Campoli (Veroli) (ne parleremo diffusamente domenica prossima), la chiesa locale, passata la pausa estiva, ricca comunque di iniziative in parrocchie e gruppi, si ritroverà per il Convegno autunnale che quest'anno si terrà dal 29 settembre al 1° ottobre a Frosinone, presso il nuovo auditorium della parrocchia di S. Paolo Apostolo ai Cavoni. Dall'assemblea diocesana, cui interverrà il priore della Comunità monastica di Bose, Enzo Bianchi, scaturiranno gli orientamenti pastorali per il 2006-2007. Con il secondo numero del 2006 del bollettino diocesano "La Parola che cor-

re", è stato diffuso, invece, il primo avviso relativo alla Scuola di formazione dei Ministeri ecclesiali. Si tratta di una nuova modalità di formazione per i laici, che prenderà il via in autunno in diocesi. Chi fosse interessato, deve far pervenire la scheda di prescrizione, pubblicata sull'ultima pagina dell'agenzia informativa, all'indirizzo: Diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino, Scuola dei Ministeri, Via dei Monti Lepini, 03100 Frosinone, anche tramite fax al numero 0775-202316 o per email all'indirizzo di posta elettronica redazione@diocesifrosinone.com. Torneremo a parlarne con maggiori dettagli.

Progetto Rwanda, una mostra di immagini e artigianato

E intanto proseguono le serate culturali di Equopoint a Frosinone

Dal 17 al 20 giugno è stata allestita a Frosinone, presso la sala espositiva comunale di Corso della Repubblica, una mostra fotografica (dal titolo "Rwanda: incontro con un popolo") della recente visita di una delegazione diocesana in Rwanda, insieme a prodotti di artigianato caratteristico del Paese africano. La mostra si inseriva nel rapporto di gemellaggio tra la nostra diocesi e quella rwandese di Nyundo ed illustrava i progetti sostenuti, a partire dal 2002, dalla Caritas diocesana oltre alle realtà pastorali visitate dalla delegazione diocesana nel viaggio dello scorso maggio. Nei giorni di apertura è stato presente anche padre Epimaque Makuza, già parroco di Gisenyi, ora ospite per un periodo di studio in Italia.

Dello stesso argomento si è parlato giovedì scorso 22 giugno, presso la bottega del commercio equo e solidale "Equopoint" a Frosinone, nell'incontro «Progetto Rwanda: l'esperienza del viaggio diocesano attraverso le immagini e l'artigianato», cui è intervenuta Elena Ardissonne della Caritas diocesana. Con quest'incontro è proseguita la serie degli appuntamenti dal titolo "Bottega aper-

ta dopo le otto", serate di incontro e cultura ad Equopoint (Via Marcello Mastroianni 2/G, tel. 0775.871742). Due precedenti serate, in maggio, hanno messo a tema "La certificazione dei prodotti del commercio equo e solidale" e «Partecipare all'avventura di Banca Etica». Proprio della Banca Etica ("L'esperienza dei soci e le opportunità del territorio") si è parlato poi venerdì 23 a Cassino, presso la Comunità Exodus, con gli interventi di Luigi Maccaro, della Fondazione Exodus, e di Marco Arduini e Marco Toti, del Coordinamento Soci Lazio di Banca Etica.



Docenti di religione: domani in assemblea con il vescovo

Consueto appuntamento di preghiera, formazione e riflessione per i docenti di religione della diocesi, domani pomeriggio alle 17.30 presso la parrocchia di S. Maria Goretti a Frosinone. Chiuso un altro anno scolastico, si ritroveranno insieme al vescovo Salvatore sia i docenti "specialisti" di primaria e secondaria, sia le insegnanti "non specialiste" ma idonee all'insegnamento nella primaria. Proprio queste ultime, tra l'altro, all'incirca 80 persone, han-

no da poco concluso un percorso triennale di formazione promosso dall'Ufficio scuola diocesano con incontri mensili presso l'Episcopio, finalizzati all'aggiornamento delle maestre e necessari per il rilascio dell'idoneità all'IRC.

Intanto sempre da domani fino a sabato 1° luglio è possibile presentare o aggiornare le domande per le graduatorie diocesane, presso lo stesso Ufficio (Curia vescovile), tutte le mattine dalle 9 alle 12.